Genoa, Juric in conferenza: “Dobbiamo essere concentrati 95 minuti”

L’allenatore del **Genoa**, **Ivan Juric**, è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia della gara contro il Napoli.

Quali indicazioni arrivano in vista del Napoli?

“Veloso ha fatto tutta la settimana, piano piano secondo me ci stiamo riprendendo a livello di lavoro”.

Veloso può giocare dall’inizio?

“Prima o poi. In partita ci sono anche i cambi, ci sto pensando se metterlo dall’inizio. Ha fatto una settimana buona”.

Taraabt e Pinilla?

“Taraabt penso sia una cosa comprensibile. Si è messo a disposizione, ha lavorato tanto e adesso in un momento che paga questo lavoro. Pinilla aveva questo problemino”.

Come si ferma il Napoli?

“Quando vai a vedere una partita di calcio vedi il Napoli. Loro hanno degli interpreti con talento. All’andata abbiamo concesso poco a loro, devi essere aggressivo e attaccare quando c’è l’opportunità”.

Sarri è preoccupato del Genoa perché insieme all’Atalanta non li hanno fatti giocare.

“E’ un allenatore, è normale. O li aspetti come il Palermo e poi preghi che sbaglino qualcosa sotto porta. Il Bologna è andato ad aggredirli alti e ha preso sette gol. E’ una squadra difficile da affrontare”.

Meglio Pavoletti o i tre piccoli?

“Penso siano tutti pericolosi”.

L’assenza di Callejon le dà più sollievo?

“Callejon è imprevedibile, è esperto nei tagli centrali. Ora con Pavoletti possono fare scelte diverse”.

Che effetto le farebbe trovare Pavoletti di fronte?

“E’ un grandissimo ragazzo, un grandissimo ragazzo con cui entri in sintonia subito. Vedremo cosa deciderà Sarri”.

Tridente puro o riproporrà Rigoni?

“Credo che Pandev abbia fatto le fase difensiva bene. Palladino fa l’esterno ma arretra e fa anche la mezzala”.

Ninkovic come sta?

“Era una scelta tecnica. Sta bene”.

Come sta la squadra?

“Dopo il Sassuolo ci sono state tante cose che mi sono piaciute. Non mi sono piaciuti i cinque minuti dopo il gol. Dobbiamo essere concentrati 95 minuti, poi contro il Napoli puoi essere perfetto e perdere”.

A che punto è l’inserimento di Cataldi?

“E’ un giocatore di qualità tecnica importante. Va bene. C’è anche Hiljemark e quello che mi piace di loro è che hanno tanta volontà di fare”.

Laxalt un po’ stanco?

“Secondo i dati, quella di domenica è stata una delle migliori prestazioni di Laxalt. E’ un giocatore che ha bisogno che tutto funzioni e lui in quel contesto, come nella prima parte del campionato, è stato importante. Sono convinto che recupererà le prestazioni”.

Lazovic?

“Ha avuto un calo dopo un girone di andata positivo. Ha passato un po’ un

momento di poca brillantezza”.

Beghetto e Morosini?

“E’ un ruolo delicato però è un talento, lavora e va bene così. Mi spiace molto per Morisini invece. E’ un giocatore pronto però io come allenatore devo fare delle scelte. Ho quattro trequartisti e non è facile”.